



TRIBUNALE DI MONZA

prot. 1377/18



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MONZA

LINEE GUIDA CONDIVISE CONCERNENTI LE SPESE PER I FIGLI

IL TRIBUNALE DI MONZA

in persona del Presidente del Tribunale e del Presidente della IV sezione civile;

e

L' ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MONZA

in persona del Presidente, di concerto con le Associazioni territoriali che operano nell'ambito del diritto di famiglia, Cammino ed Aiaf

premesso

che appare opportuno definire linee guida condivise, quanto alle spese straordinarie da erogarsi nell'interesse dei figli, al fine di distinguere tali spese rispetto a quelle ordinarie, nonché di stabilire quali di esse possano essere erogate senza necessità di consenso dell'altro genitore e quali invece richiedano il preventivo concerto; definire inoltre le modalità di manifestazione del consenso e quelle di erogazione e rimborso;

considerati

gli orientamenti del Tribunale, come espressi nelle "Disposizioni concernenti le spese straordinarie per i figli" reperibile sul sito dell'ufficio e le indicazioni e le esigenze prospettate dall'Ordine degli Avvocati di Monza;

dichiarano

di condividere le seguenti linee guida, salvo specificità del caso concreto o diverso accordo delle parti:

A. SPESE ORDINARIE

Saranno da considerarsi spese ordinarie quelle che abbiano carattere prevedibile e frequenza significativa; saranno invece da considerarsi spese straordinarie quelle oggettivamente imprevedibili nell'*an* o nel *quantum*.

Saranno pertanto ricomprese nel mantenimento ordinario:

- a. Vitto e mensa scolastica
- b. Abbonamenti a trasporti per esigenze di istruzione;
- c. Farmaci da banco;
- d. Abbigliamento, comprese le spese per il cambio di stagione;
- e. Contributi alle spese di abitazione (canoni di locazione, spese condominiali ordinarie, utenze, tributi);
- f. Materiale didattico e di cancelleria per la scuola, successivo al corredo di inizio anno;
- g. *Baby sitter*, frequenza del cd. *tempo prolungato*, del cd. *pre-scuola* o del cd. *doposcuola*;

<p>ORDINE AVVOCATI - MONZA</p> <p>RICEVUTO</p> <p>- 7 MAG 2018</p> <p>PROT. N° 2064</p> <p>AL</p>
--

B. SPESE STRAORDINARIE EROGABILI SENZA PREVENTIVO ACCORDO

Spese mediche

- h. Ticket dovuti in relazione a farmaci richiedenti prescrizione medica (esclusi farmaci da banco), nonché ad esami diagnostici non invasivi, a trattamenti sanitari ovvero a visite specialistiche, se prescritti dal medico curante e eseguiti presso strutture pubbliche o convenzionate;
- i. Spese per acquisto di dispositivi per assistenza protesica e integrativa (ad es. occhiali, scarpe ortopediche, protesi integrative ecc.) se prescritte dal medico, nei limiti di un costo medio di mercato;
- j. Spese per accertamenti e trattamenti sanitari non invasivi anche non erogabili dal Servizio Sanitario Nazionale se prescritti dal medico curante (es.: fisioterapia);
- k. Spese mediche urgenti;

Spese scolastiche e di istruzione

- l. Iscrizione o contributi obbligatori per la scuola pubblica;
- m. Libri di testo, materiali di cancelleria e attrezzature didattiche e informatiche di inizio anno, anche in caso di scuola privata;
- n. Per le sole materie tecniche o artistiche, materiali e attrezzature didattiche e informatiche richiesti dalla scuola anche in corso di anno;
- o. Corsi di recupero e lezioni private in caso di valutazioni scolastiche o di voti inferiori alla sufficienza;
- p. Partecipazione a gite scolastiche senza pernottamento;
- q. Frequentazione di centri estivi gestiti da ente pubblico (es. Comune) o da suoi delegati ovvero da istituti religiosi senza fine di lucro (es. oratori).

C. SPESE PER LE QUALI È NECESSARIO IL PREVENTIVO ACCORDO

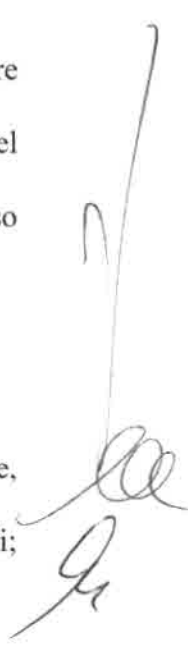
Ogni altra spesa non compresa tra quelle sopra indicate è invece soggetta a consenso dell'altro genitore. In via esemplificativa e non esaustiva si possono indicare:

Spese mediche

- r. Esami diagnostici, trattamenti sanitari ovvero visite specialistiche presso strutture private non convenzionate, salvo urgenze;
- s. Cure dentistiche o ortodontiche, pur se presso strutture pubbliche, anche ai fini del consenso informato;
- t. Interventi chirurgici, accertamenti e trattamenti invasivi, anche se eseguiti presso strutture pubbliche, salvo urgenze, anche ai fini del consenso informato;
- u. Farmaci omeopatici, di medicina alternativa o sperimentali;

Altre spese

- v. Gite scolastiche e viaggi di istruzione con pernottamento;
- w. Iscrizione e oneri di frequenza per istituti scolastici privati;
- x. Iscrizione, frequenza e materiali didattici per corsi extrascolastici (es. lingue, informatica, attività artistiche) ovvero successivi alla scuola secondaria superiore;
- y. Iscrizione, frequenza e materiali didattici per corsi universitari o post-universitari; alloggio e permanenza presso la sede universitaria;
- z. Iscrizione, corsi, oneri di frequenza e attrezzature per attività sportive;
- aa. Viaggi e vacanze trascorse senza i genitori;



bb. Acquisto e utilizzo di mezzi di trasporto a motore (conseguimento della patente di guida, assicurazione, tassa di proprietà, carburanti, manutenzione);

D. DOCUMENTAZIONE DELLA SPESA

Ogni spesa per la quale si intenda richiedere il contributo o il rimborso, indipendentemente dalla necessità di consenso o meno, dovrà essere provata a mezzo di idonea documentazione.

E. MODALITA' DI RICHIESTA E PRESTAZIONE DEL CONSENSO

La richiesta di consenso dovrà essere inoltrata alla controparte in forma scritta anche a mezzo di comunicazione telematica (posta elettronica, *sms*, messaggio *whatsapp*), in modo che sia ricevuta dal destinatario con un anticipo di almeno giorni quindici –salvo urgenze– rispetto al momento in cui dovrà essere compiuta la attività dalla quale derivi la spesa. In tale comunicazione dovranno essere quantificati espressamente gli oneri derivanti dalla attività;

Entro giorni sette dalla comunicazione l'altro genitore dovrà manifestare il proprio eventuale dissenso, con indicazione specifica dei motivi del dissenso stesso; in mancanza, la spesa si intenderà approvata ad ogni effetto. Nel medesimo termine, ove lo ritenga, potrà produrre eventuali diversi preventivi, a parità di condizioni.

F. RICHIESTA DEL RIMBORSO E MODALITÀ DI ADEMPIMENTO

I conteggi di dare e avere dovranno essere effettuati tendenzialmente con cadenza mensile, prospettando mese per mese le spese di competenza.

A tal fine, il genitore che anticipa le spese è tenuto ad inviare la propria richiesta in forma scritta, anche con mezzo telematico (posta elettronica, *sms*, messaggio *whatsapp*), con i relativi giustificativi almeno quindici giorni prima della scadenza prevista per il versamento del mantenimento ordinario; in tal caso il pagamento avverrà unitamente a quest'ultimo. Le richieste inviate oltre tale termine saranno soddisfatte unitamente al versamento per il mantenimento ordinario del mese successivo.

In caso di spese superiori a euro 500, ciascuno dei genitori dovrà anticipare –e quindi a versare prima dell'erogazione– i relativi costi per la quota di sua spettanza.

G. PERCENTUALE DELLE SPESE STRAORDINARIE A CARICO DI CIASCUNO DEI GENITORI

Salvo esigenze particolari o sensibili squilibri nelle situazioni economiche dei genitori, le spese straordinarie saranno di norma corrisposte da ciascuno dei genitori nella misura di metà; saranno applicati i criteri di cui all'art. 337 *ter* cod. civ. avuto riguardo, peraltro, anche al saldo netto disponibile per ciascuno dei coniugi dopo l'erogazione delle spese ordinarie per sé e per i figli.

H. BENEFICI FISCALI O ASSICURATIVI

Al fine di consentire eventuali deduzioni o detrazioni fiscali ovvero rimborsi assicurativi, ciascun genitore avrà cura di tempestivamente richiedere e a mettere a disposizione dell'altro i documenti necessari per poter accedere, in proporzione alla quota erogata, al relativo beneficio.


I. DECORRENZA DI EFFICACIA DELLE PRESENTI LINEE GUIDA

Le disposizioni di cui sopra saranno applicate ai giudizi in corso nonché agli accordi che saranno conclusi successivamente alla data di sottoscrizione.

Monza, 7 maggio 2018

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE DI MONZA

DR. LAURA COSENTINI



IL PRESIDENTE DELLA SEZIONE IV CIVILE

DR. CLAUDIO MIELE



IL PRESIDENTE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MONZA

AVV. MICHELE ERBA